

**ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO "NUOVO SANTOBONO" DI NAPOLI AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 267/2000, DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2004 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011.**

**TRA**

1. REGIONE CAMPANIA
2. COMUNE DI NAPOLI
3. CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
4. ASL NAPOLI 1 CENTRO
5. AORN SANTOBONO PAUSILIPON

**PREMESSO che**

- a) con DCA n. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera, ai sensi del DM 70/2015;
- b) nell'ambito delle attività di programmazione degli interventi sul patrimonio edilizio sanitario, è stata ravvisata la necessità di una riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio ospedaliero pediatrico;
- c) con nota prot. n. 15722 del 4.08.2021, il Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon ha comunicato che:
  - l'attuale assetto logistico dell'Azienda ospedaliera presenta una significativa carenza di spazi in quanto gli attuali presidi sono lontani tra loro, situati in aree altamente congestionate che hanno raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali, la qual cosa rende estremamente difficoltosi gli adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici, delle attuali strutture realizzate da oltre 60 anni impedendo di fatto l'incremento dell'offerta di servizi sanitari alla popolazione;
  - è stata svolta un'indagine preliminare volta a una valutazione qualitativa e quantitativa della realizzazione di un nuovo ospedale, denominato "Nuovo Santobono", che possa concentrare in un *unicum* le specialità attualmente attive presso gli attuali presidi integrandone le attività amministrative, ammodernando le attuali strutture e assicurando l'offerta al pubblico, oltre che di idonee zone di parcheggio, anche di servizi alla persona e aree di umanizzazione accessibili sia ai degenti dell'ospedale che alla popolazione residente, in linea con le normative vigenti;
  - con lo studio preliminare sono state individuate ed ottimizzate le funzioni sanitarie che, in base al dimensionamento, conducono a n. 480 Posti Letto;
- d) pertanto, con la stessa nota prot. n. 15722 del 4.08.2021 il Direttore Generale dell'AORN ha richiesto al Presidente della Giunta Regionale, in relazione alla competenza prevalente sull'intervento in oggetto, di promuovere la conclusione di un Accordo di

Programma ai sensi del richiamato art. 34, comma 1), del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;

- e) con nota prot. 409357 del 5 agosto 2021, il Direttore Generale per la Tutela della Salute e del Sistema Sanitario Regionale, evidenziando la coerenza della proposta presentata dalla Direzione Generale dell'AORN Santobono Pausilipon alla programmazione sanitaria, sia nazionale che regionale, ha espresso parere favorevole in merito alla conclusione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli;
- f) con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 123 del 10.08.2021, è stato disposto di promuovere apposito Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" ed indetta, a tal fine, apposita Conferenza di Servizi preparatoria dell'Accordo;

### CONSIDERATO che

- a) ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000: *"Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali";*

- b) ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 (Accordi di programma) della Legge Regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., “1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis”;
- c) ai sensi di quanto disposto dall'art.12 bis, comma 2 della citata Legge Regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., “Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrale di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge”;
- d) ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), “1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n.16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania”;
- e) ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 31/2021 “1. Al fine di accelerare i processi di pianificazione urbanistica, in vista dei progetti afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ai progetti strategici relativi ai programmi regionali e comunitari, le varianti agli strumenti urbanistici comunali sono approvate con i termini ridotti della metà rispetto alle previsioni delle leggi e dei regolamenti regionali vigenti. Restano immutati solo i termini relativi alla proposizione delle osservazioni alle varianti. Le disposizioni del presente articolo in ragione della loro natura sono vigenti fino al 31 dicembre 2024 e si applicano alle varianti e agli strumenti urbanistici adottati a tale data.  
2. Facendo salvo le prerogative degli organi comunali, non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali: (...) c) il rinnovo da parte delle giunte comunali dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) (.....);

**RAVVISATO** che la particolare complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti relativi alla tutela della salute sia per la

ricaduta socioeconomica su tutti i territori interessati, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, e dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;

#### DATO ATTO che

- a) in data 14 settembre 2021 sono stati avviati i lavori della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, indetta dal Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, ai sensi della Legge 241/1990, al fine di ottenere pareri, intese, concerti, nulla osta, o altri atti di assenso, comunque denominati, dalle amministrazioni interessate, necessari alla realizzazione dell'opera;
- b) l'area idonea alla localizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" è localizzata nella zona orientale di Napoli, nel quartiere Ponticelli, delimitata da via Argine, via Luca Pacioli, via Cupa Lettieri e via Virginia Woolf, presenta un'estensione di circa 8,5 ettari ed è classificata come zona "F" – *parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale* – sottozona "Fe" *strutture pubbliche o di uso collettivo*, come risulta dalla tavola della zonizzazione del PRG del Comune di Napoli;
- c) nel corso della Conferenza di Servizi, come descritto nel: "Documento di indirizzo all'accordo di Programma finalizzato alla Realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" Napoli", predisposto dal Direttore Generale dell'AO "Santobono Pausilipon", parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (All. n. 1), è emersa:
  - la necessità di realizzare nell'area, sede del nuovo ospedale, anche opere di urbanizzazione primaria e secondaria finalizzate ad una riqualificazione urbanistica dell'intero quartiere, per offrire alla popolazione residente anche una serie di servizi alla persona, migliorando anche l'accessibilità attraverso interventi di potenziamento del trasporto su ferro e su gomma;
  - la necessità, altresì, per quanto riguarda la destinazione dei locali attualmente in uso del Santobono Pausilipon, nell'ambito di una riorganizzazione dell'offerta dei servizi sanitari nell'area del Comune di Napoli, di valutare: la conservazione della destinazione sanitaria dei padiglioni dell'AORN Santobono Pausilipon ubicati nel quartiere Vomero; la riconversione ad uso ricerca scientifica e formazione della sede del Pausilipon in via Posillipo; per l'edificio amministrativo Ravaschieri, la possibilità di riservare un diritto di prelazione all'acquisto da parte del Comune di Napoli
  - con riferimento all'area sulla quale realizzare l'opera, sita nella zona Napoli Est-Ponticelli, la sua conformità allo strumento urbanistico comunale;

#### CONSIDERATO

- a) che la sottozona "Fe" comprende "gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche o di uso pubblico e i suddetti immobili sono acquisiti al patrimonio pubblico o assoggettati al vincolo di uso pubblico";
- b) che è necessario procedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, di durata quinquennale;

- c) la Conferenza di Servizi preparatoria all'Accordo di Programma ha verificato la presenza delle condizioni per il buon esito del procedimento di realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono";
- d) si è provveduto alla precisa individuazione delle particelle catastali dell'area oggetto dell'intervento, disponendo nei confronti dei relativi proprietari le notifiche di avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo legge;
- e) l'approvazione del presente schema di Accordo da parte del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 26 del L.R. 31/2021, costituisce rinnovo da parte della Giunta Comunale del vincolo espropriativo decaduto secondo le disposizioni del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

## VISTI

- a) l'art. 5 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, secondo cui: *"In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo"*;
- b) il DPGRC n. 123 del 10.08.2021 con il quale è stata indetta la Conferenza di Servizi preparatoria dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'Ospedale "Nuovo Santobono" di Napoli alla quale sono stati chiamati a partecipare i seguenti soggetti:
  - 1. Comune di Napoli;
  - 2. Città Metropolitana di Napoli;
  - 3. AORN Santobono- Pausilipon;
  - 4. ASL Napoli 1 Centro;
  - 5. Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
  - 6. ENAC;
  - 7. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli;
  - 8. EIC;
  - 9. Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
  - 10. VVFF-Direzione Regione Campania;
  - 11. Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
  - 12. Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
  - 13. Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania;
  - 14. Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
- c) il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 06.04.2022;
- d) DD n. 51 del 06.07.2022, adottato dal RUP, provvedimento conclusivo della Conferenza dei servizi, finalizzata alla verifica della possibilità di concordare l'accordo di programma per la realizzazione del nuovo polo pediatrico, ai sensi del comma 3 dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- e) la documentazione tecnica concernente, tra l'altro, i parametri urbanistici ed edilizi, occorrenti alla realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, gli inquadramenti territoriale ed urbanistico dell'opera, di cui agli elaborati tecnici (Tav. 1, Tav. 2 e Tav.3), allegati al presente Accordo di Programma (All. nn. 2, 3 e 4);
- f) la deliberazione della Giunta Comunale di Napoli n. 387 del 13.10.2022 con la quale è stato approvato lo schema del presente Accordo di Programma e, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. c), della Legge Regionale 31/2021, ed è stato reiterato il vincolo espropriativo sull'area di localizzazione del nuovo polo ospedaliero pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli;

## TANTO PREMESSO

i soggetti sottoscrittori del presente Accordo in relazione alla competenza primaria, all'esito della Conferenza di Servizi all'uopo svolta, visti gli esiti della Conferenza stessa,

condividono e convengono quanto segue

### Art.1

#### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici di cui agli allegati.

### Art. 2

#### **Realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli. Impegni delle Parti.**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti dichiarano di ritenere necessaria ed urgente la realizzazione a Napoli del nuovo Polo Ospedaliero pediatrico e di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, stante le attuali e significative carenze, in termini di spazi e di assetto logistico, dell'Azienda Ospedaliera "Santobono-Pausilipon", in conformità a quanto previsto al successivo articolo 3, al quale riconoscono carattere strategico e prioritario nell'ambito della programmazione sanitaria regionale;
2. Tutte le Parti dell'Accordo si impegnano a collaborare fra loro attivamente e in modo continuativo, nella consapevolezza che il consenso e l'apporto di tutte le Istituzioni locali, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, saranno decisivi per il conseguimento del comune obiettivo di cui al precedente comma 1;
3. Si conviene, altresì, che entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, sarà costituito un Comitato permanente, tra i rappresentanti di tutte le Parti coordinato dal rappresentante della Regione, per agevolare la collaborazione continuativa, anche attraverso la condivisione di informazioni, il monitoraggio dei procedimenti, l'apporto di conoscenze e la ricerca di soluzioni condivise per superare eventuali difficoltà nella realizzazione;

4. Il Comitato permanente collaborerà con il Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 5.

### **Art. 3**

#### **Localizzazione del Polo Ospedaliero pediatrico “Nuovo Santobono” di Napoli**

Il nuovo Ospedale e le relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria saranno realizzati nell’area di circa 85.000 mq, situata in Napoli alla località Ponticelli, come individuata nell’allegato Tav. 3 del presente Accordo.

### **Art. 4**

#### **Altri impegni delle Parti**

1. La Regione Campania si impegna a svolgere ogni funzione correlata anche al ruolo di soggetto attuatore al fine della realizzazione dell’Ospedale e delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria, improntando alla massima accelerazione l’attività amministrativa posta in essere in attuazione del presente Accordo.  
Si impegna, altresì, a reperire le risorse per la realizzazione delle opere sanitarie, principalmente, nell’ambito delle disponibilità di cui all’art. 20 della L. 67/88.  
Si impegna, inoltre, una volta completata la realizzazione del Nuovo Polo Pediatrico, ad attivare, nel rispetto della programmazione sanitaria nazionale e regionale, nell’ambito di una riorganizzazione dell’offerta dei servizi sanitari nell’area del Comune di Napoli, le procedure finalizzate alla riorganizzazione delle funzioni sanitarie da espletare nei padiglioni dell’AO Santobono Pausilipon ubicati nel quartiere Vomero;
2. Il Comune di Napoli e l’ASL Napoli 1 Centro si impegnano a fornire collaborazione per ogni attività di competenza propedeutica, strumentale e funzionale alla realizzazione dell’opera;
3. Il Comune di Napoli si impegna a rendere disponibile l’area di proprietà al fine di realizzare l’intervento;
4. La Città Metropolitana di Napoli si impegna a garantire nelle materie di propria competenza ogni utile collaborazione finalizzata ad agevolare ed accelerare la realizzazione della nuova opera;
5. L’Azienda Ospedaliera di Rilevanza Nazionale “Santobono-Pausilipon” si impegna a dare il proprio apporto alla definizione dei contenuti e della configurazione del nuovo Ospedale in relazione alle aree funzionali assistenziali, alla realizzazione di un Polo di eccellenza di livello internazionale.

### **Art. 5**

#### **Vigilanza sull’attuazione dell’Accordo di Programma**

1. A norma dell’art. 24, comma 7 del Dlgs 267/2000, la vigilanza e il controllo sull’esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio composto da esperti in rappresentanza di ciascuna delle Parti e presieduto da un rappresentante di nomina regionale;
2. Il collegio di vigilanza, supportato anche dal Comitato permanente di cui all’art. 2 del presente Accordo, in particolare:
  - vigila sulla corretta attuazione dell’Accordo;

- individua eventuali ostacoli di fatto e/o di diritto che si frappongono all'attuazione del programma concordato e propone le opportune soluzioni tecnico-amministrative;
3. Restano salve le competenze ordinarie dei servizi del Comune di Napoli in merito all'attività ordinaria di vigilanza e controllo sull'esecuzione delle opere;
  4. L'insediamento del Collegio di Vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Regione entro tre mesi dalla stipula dell'Accordo. Lo stesso si riunisce con cadenza mensile al fine di verificare la coerenza dell'attuazione dell'intervento rispetto al cronoprogramma ed agli oneri convenzionali;
  5. E' convocato altresì, in forma straordinaria, ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti; in tal caso si riunisce entro 10 giorni dalla richiesta.

#### **Art. 6 Modifiche**

Il presente Accordo di Programma può essere integrato o modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto.

#### **Art. 7 Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione del nuovo Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli e, comunque, non oltre il 31.12.2028.

REGIONE CAMPANIA \_\_\_\_\_

COMUNE DI NAPOLI \_\_\_\_\_

AORN SANOBONO-PAUSILIPON \_\_\_\_\_

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI \_\_\_\_\_

ASL NAPOLI 1 CENTRO \_\_\_\_\_



Documento firmato da:  
LUIGI RICCIO  
13.01.2023 13:45:42 UTC